

COME GESTIRE LA MOBILITÀ

Piattaforme hardware e applicativi: il caso Viasat

di FABIO CUCCINIELLO

Le piattaforme hardware e applicative di Viasat sono progettate e realizzate dalla società di ricerca, per garantire ai propri clienti la massima capacità di assistenza e di sviluppo. Per la parte pubblica questa attività appartiene a quelle che abbiamo definito logistica pubblica ed ai servizio di utenti a supporto delle loro diverse attività.

Il Gruppo Viasat è una struttura privata, che possiamo definire fabbrica di prodotti, fabbrica di dati e fabbrica di servizi.

Da oltre 40 anni investe in innovazione e tecnologia, una strategia che ha permesso all'azienda di diventare un'eccellenza italiana ed europea nella progettazione e realizzazione di sistemi e tecnologie infotelematiche satellitari, offrendo servizi in grado di incidere significativamente sulla sicurezza di coloro che si mettono alla guida, di supportare le compagnie assicurative che ricercano strumenti efficaci per ponderare e mitigare i rischi e ridurre le numerose frodi, di aiutare le imprese di autotrasporto e della logistica che richiedono maggiore efficienza, riduzione dei costi di esercizio e sicurezza per i loro autisti e i loro mezzi.

Le soluzioni commercializzate sono progettate e poste in commercio solo dopo che ne siano state studiate con cura le caratteristiche e queste siano state reputate idonee per i propri servizi e all'altezza dei propri standard qualitativi. Le sinergie operate hanno rafforzato la capacità di proporre soluzioni innovative sul mercato, di elevata qualità ed economicamente competitive anche rispetto ai prodotti del Far East. La capacità di progettare e realizzare prodotti, pensare ed erogare servizi a valore aggiunto dedicati, il tutto nell'ambito del medesimo gruppo di aziende, differenzia Viasat da tutti i competitor europei e fa dell'azienda il più rapido, efficace e completo operatore LBS oggi presente sul mercato.

Le tecnologie Viasat hanno subito una forte accelerazione evolutiva, pur mantenendosi fedele all'intuizione iniziale di integrare in un unico case-dispositivo i GPS per la localizzazione, il GSM per la comunicazione, l'accelerometro triassiale per la rilevazione dei movimenti e l'autenticatore digitale per il riconoscimento del cliente, oltre alla possibilità d'installare sensori perimetrali opzionali per una maggiore protezione del veicolo.

Questi requisiti sono stati trasferiti e gli installatori hanno in comune un solo requisito: **eccellenza professionale**.

Abbiamo avuto modo di constatare e verificare queste eccellenze e ci riferiamo alla Società Top Center di Aversa, diretta da Franco Romano, che segue anche di notte come migliorare i servizi al cliente; questo è quello che fa la differenza cioè fornire ai clienti-utenti un servizio che funziona, che sia di supporto alla vita operativa quotidiana.

La Piattaforma RunTracker per quanto riguarda specificamente l'autotrasporto è una linea di sistemi dedicata al mondo non solo dell'autotrasporto merci, ma anche alle persone e unisce alle funzioni di sicurezza e protezione del mezzo e delle persone quelle di Fleet Management, al fine di ottimizzare i processi di gestione operativa e amministrativa delle flotte. Oltre a un'ampia gamma di servizi di fleet management è in grado di gestire applicazioni verticali per la prevenzione delle rapine sui mezzi di trasporto, per i servizi amministrativi di recupero delle accise, per lo scarico da remoto dei dati dei cronotachigrafi e la relativa gestione in conformità alla normativa, per la gestione ottimizzata dei processi interni alle aziende che si occupano di servizi di igiene urbana (piattaforma multicanale SiuNet), fornendo strumenti potenti per dare visibilità del proprio operato a tutti i livelli, migliorando la trasparenza della gestione verso i clienti, le amministrazioni pubbliche e soprattutto i cittadini.

*Le eccellenze italiane
o le ignoriamo
o non le conosciamo*

Non è questo che chiede il mercato?

Sul fronte del tracciamento delle merci, indipendentemente dal mezzo di trasporto utilizzato, troviamo una linea di dispositivi autoalimentati a batteria di lunga durata (Blu Truck 4.0 e 4.1) o ricaricabili (Blu Truck 5.0) con sensori integrati (temperatura, umidità, fotodiode), particolarmente indicati per il tracciamento di veicoli, rimorchi, asset e macchinari aziendali, merci trasportate via container, casse mobili e vagoni ferroviari.

Non è questo che viene chiesto dal commissariato delle aziende di autotrasporto che operano nel settore dei refrigerati? Della filiera del farmaco?

Non si capisce perché ci ostiniamo a seguire strade diverse!

FABIO CUCCINIELLO

f.cucciniello@alice.it

Fabio Cucciniello, è laureato in Ingegneria civile edile, presso l'Università degli Studi di Napoli «Federico II» e si è specializzato nella progettazione di infrastrutture di trasporto, in particolare quello stradale e ferroviario. Ha una consolidata esperienza nella progettazione di strutture intermodali e interportuali.